



*Ministero dell'Interno*  
DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
E DEI SERVIZI ANTINCENDI

SERVIZIO TECNICO CENTRALE  
ISPettorato per l'EMERGENZA

*Divisione* ..... *Fix* .....  
*Prot. 7.5* EM 1647 *Allegato* .....  
3406

*Roma*, 28 MAR 2001

Agli Ispettorati Regionali ed  
Interregionali  
LORO SEDI

*Risposta al Foglio del* .....  
*Dir* ..... *Fix* ..... *7.5* .....

OGGETTO: Addestramento minimo obbligatorio per il personale operativo  
abilitato all'uso delle tecniche SAF.

CIRCOLARE N° 3 HISA.



Ai Comandi Provinciali del  
CNVVF (tramite Ispettorati  
Regionali)  
SEDE

Al Dirigente del  
Servizio Tecnico Centrale  
SEDE

Al Comando Scuole Centrali  
Antincendio - Capannelle  
ROMA

Alla Direzione del Centro  
Studi Esperienze  
ROMA

Al Servizio Sanitario  
Nazionale VF  
SEDE

Al Servizio Ginnico Sportivo  
SEDE

Ai Nuclei Elicotteri  
LORO SEDI

MATERIA: .....  
CATEGORIA: .....  
12 APR. 2001  
1986 ..... PROT.  
F-28 ..... POS.

*ai Comandi*



# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
E DEI SERVIZI ANTINCENDI

SERVIZIO TECNICO CENTRALE  
ISPETTORATO PER L'EMERGENZA

Al fine del mantenimento dell'abilitazione all'impiego operativo del tecnico SAF d'intesa con l'Ispettorato Formazione Professionale, si rendono noti i criteri minimi addestrativi per ogni operatore VF in funzione del livello posseduto, che dovranno essere garantiti da parte delle strutture VF, al di sotto dei quali l'abilitazione viene temporaneamente sospesa.

L'attività addestrativa dovrà essere registrata su un libretto personale e distribuita periodicamente nell'arco dell'anno. Per quanto riguarda l'attività di mantenimento per il livello 1A, essendo questa inserita nell'attività di base del Vigile del Fuoco, andrà sviluppato un apposito programma a cura degli Istruttori Professionali, in armonia con il più generale richiamo alle materie di interesse Istituzionale.

## MANTENIMENTO DEL PRIMO LIVELLO FASE B

Per il mantenimento dell'abilitazione all'impiego operativo di tale livello il personale VF dovrà attuare almeno 10 addestramenti da svolgersi all'interno della Sede di Servizio o in ambiente impervio urbano, extraurbano con scenario ambientale naturale ed industriale, così articolati:

- n. 2 addestramenti per esecuzione di nodi ed ancoraggi;
- n. 2 addestramenti per calata e recupero di persone;
- n. 2 addestramenti per movimentazione indipendente su corda singola con superamento dei nodi e frazionamenti;
- n. 1 addestramento per soccorso uomo/uomo in corda singola
- n. 2 addestramenti per lo svincolo e accompagnamento di una persona in corda doppia;
- n. 1 addestramento provinciale di gruppo.



# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

E DEI SERVIZI ANTINCENDI

SERVIZIO TECNICO CENTRALE

ISPETTORATO PER L'EMERGENZA

## MANTENIMENTO DEL SECONDO LIVELLO FASE A

Tale attività è prevista in 12 addestramenti annuali da svolgersi all'interno della sede di servizio o in un ambiente impervio urbano, extraurbano con scenario ambientale naturale o industriale, così articolati:

- n. 2 manovre di passaggio dei nodi nei sistemi di calata
- n. 2 manovre di calate e recuperi con l'utilizzo di manovre previste dal livello, di cui almeno una in ambiente confinato con l'utilizzo di DPI per ambienti inquinati o con rischio di esplosioni.
- n. 1 manovra per movimentazione indipendente su corda singola con superamento di nodi e frazionamenti
- n. 1 manovra di progressione
- n. 1 manovra per l'utilizzo e la movimentazione di barelle con teleferica e telfer
- n. 1 manovra per soccorso uomo/uomo in corda singola
- n. 1 manovra per lo svincolo e l'accompagnamento di una persona in corda doppia
- n. 1 manovra di autosoccorso al primo e al secondo con accompagnamento in doppia

Il ciclo di manovre sopra riportato dovrà essere ripetuto per almeno due volte l'anno. Ogni addestramento potrà prevedere la raccolta di più manovre che verranno, nel caso, scalate dal programma annuale.

All'interno delle manovre di soccorso sopra elencate deve essere previsto lo svolgimento delle fasi di supporto alle funzioni vitali e alla stabilizzazione prevista dal corso sanitario.



# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
E DEI SERVIZI ANTINCENDI

SERVIZIO TECNICO CENTRALE  
ISPETTORATO PER L'EMERGENZA

## MANTENIMENTO SOCCORSO FLUVIALE

Per il mantenimento dell'abilitazione all'impiego operativo di tale qualifica il personale VF dovrà svolgere almeno n. 2 addestramenti annuali in fiume con svolgimento delle specifiche manovre di soccorso

## MANTENIMENTO DEL SECONDO LIVELLO FASE B

Per il mantenimento dell'abilitazione all'impiego operativo di tale livello il personale VF dovrà svolgere due addestramenti annuali con l'ausilio del mezzo aereo, in ciascuno dei quali verranno effettuate due manovre previste dal livello (gancio baricentrico e verricello). Tali manovre sono da considerarsi aggiuntive al programma di mantenimento del livello 2A.

Per quanto riguarda gli addestramenti con l'ausilio del mezzo aereo, questi potranno essere ridotti in relazione ad analoghe operazioni svolte in attività di soccorso e/o con l'uso di simulatori. Gli addestramenti e le operazioni di soccorso dovranno essere annotate sul libretto personale.



# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
E DEI SERVIZI ANTINCENDI

SERVIZIO TECNICO CENTRALE  
ISPettorato PER L'EMERGENZA

## AGGIORNAMENTI

Eventuali aggiornamenti tecnici predisposti dalla C.T.N.S.A.F. (Commissione Tecnica Nazionale Speleo Alpino Fluviale) dovranno essere tempestivamente comunicati agli operatori interessati ed alle relative strutture organizzative di riferimento, prevedendo appositi incontri allo scopo di inserirli nell'ordinario piano di addestramento.

## REINTEGRO OPERATIVO

Nel caso non si siano effettuati i previsti piani di addestramento, si può essere reintegrati all'operatività svolgendo le sedute addestrative previste per il livello, dietro apposita disposizione dell'Ispettore Regionale con la presenza del Responsabile Operativo Regionale e/o dell'Esperto Nazionale presente in regione.

Gli Ispettorati Regionali sono pregati di inviare la seguente lettera Circolare ai Comandi di propria appartenenza.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO  
(D'ERRICO)